



VERBALE n. 33
PRESIDIO DI ATENEО PER LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DELLA RICERCA
24 NOVEMBRE 2016

Il Presidio della Qualità dell'Università per Stranieri di Perugia (di seguito PQ), regolarmente convocato, si è riunito presso la Sala professori del Dipartimento della Palazzina Valitutti dell'Università per Stranieri di Perugia, alle ore 13.00 del 24 novembre 2016, per trattare il seguente O.d.G.:

1. Comunicazioni
2. Esame della Relazione annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti (CPds) 2016
3. Rilevazione dell'opinione degli studenti: elaborazione e pubblicazione dei risultati
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti: il Responsabile, dott. Giulio Vannini, il prof. Giovanni Capecchi, la prof.ssa Elisa Di Domenico, la dott.ssa Loredana Priolo e la dott.ssa Angela Taticchi, che assume le funzioni di segretario verbalizzante. Risultano assenti la dott.ssa Chiara Biscarini e il prof. Roberto Dolci.

1. Comunicazioni

a) Il Responsabile informa i componenti che è stato dato seguito a quanto deliberato dal PQ nella precedente riunione del 14 ottobre u.s., a cura del Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione (di seguito "Servizio di supporto"), attraverso:

- la trasmissione immediata a tutti i componenti della CPds delle *Linee guida per la redazione della Relazione annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti (CPds) - Anno 2016* (di seguito "Linee guida");
- il caricamento, in data 17/10/2016, nell'area con accesso riservato alla CPds, dei dati e documenti utili alla redazione della relazione (dati rilevazione AlmaLaurea; dati sugli iscritti dalla piattaforma Pentaho di ANS; rapporti di riesame annuale e ciclico 2014-2015; *Linee guida* per la redazione della relazione della CPds; relazione annuale NdV 2016), ad eccezione dei risultati della "rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica" (questionario ANVUR – rilevazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente), resi disponibili a partire dal 2/11/2016. Circa i risultati della "rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti sui servizi" (questionario Unistrapg – rilevazione interna), il Responsabile dà conto dell'impossibilità, comunicata dal Servizio di supporto, a fornirli alla CPds in tempo utile per la relazione, a causa di problemi di configurazione della nuova procedura informatica Esse3 che hanno causato difficoltà nella erogazione dei questionari agli studenti (rilevazione iniziata il 26 ottobre u.s.) e ai docenti (rilevazione non ancora iniziata);
- il caricamento, in data 14/11, dei seguenti dati su richiesta della prof.ssa Tusini: confronto tra i risultati della rilevazione di cui sopra per l'a.a. 2014-2015 e l'a.a. 2015-2016 (valori medi);
- l'invio tramite email di una nota di comunicazione circa l'avvenuta approvazione delle *Linee guida* al Coordinatore del Nucleo di Valutazione e al Direttore del Dipartimento (note agli atti presso il Servizio di Supporto).

b) Il Responsabile comunica, inoltre, l'avvenuta approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento, nella riunione del 14 novembre u.s., del *Piano Triennale del Dipartimento 2017-2019*: hanno partecipato alla stesura del documento anche alcuni componenti del PQ (Chiara Biscarini, Loredana Priolo e Giulio Vannini), che hanno contribuito a verificare la coerenza di tale documento con il Piano Strategico 2016-2018.

c) Il Responsabile informa, infine, i componenti che l'Ateneo ha effettuato un monitoraggio sulla implementazione del Piano strategico 2016-2018, finalizzato a rilevare lo stato dell'arte in merito alle azioni e agli indicatori ivi previsti. I risultati del monitoraggio sono stati presentati in un report, a cura del Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione, che potrà costituire sia una base informativa di supporto ai futuri processi decisionali e di programmazione, sia una baseline di riferimento per la misurazione dei risultati raggiunti al termine del triennio 2016-2018. Gli esiti di tale monitoraggio, avente una rilevanza meramente interna all'Ateneo, sono stati comunicati a Rettore, Prorettore, Direttore Generale, Direttore del Dipartimento, Coordinatore del NdV e Responsabile del PQ.

2. Esame della Relazione annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti 2016 (di seguito "relazione")

Il Responsabile informa i presenti di aver elaborato con il Servizio di supporto uno schema per l'analisi della relazione, al fine di adottare un approccio standardizzato, trasparente e coerente con le *Linee guida* del PQ (allegato 1).

I componenti del PQ, che avevano ricevuto preventivamente una copia della relazione, si confrontano sulla forma e i contenuti e convengono che la struttura della relazione non è conforme a quanto richiesto dalle *Linee guida* precedentemente fornite alle CPDs; queste, infatti, prevedono un esame dei singoli CdS attraverso la compilazione di una scheda ("*Scheda per la Relazione annuale della CPDs*") nella quale sono analizzati gli argomenti previsti dall'Allegato V al Documento AVA. L'analisi condotta dalle CPDs è invece strutturata per argomenti, all'interno dei quali sono esaminati i singoli CdS. Tale approccio non consente di avere uno sguardo sintetico e complessivo sui singoli CdS, e non permette, al momento, l'applicazione del modello elaborato per l'analisi della relazione.

Al fine di rendere la relazione più idonea alle finalità previste dall'ANVUR, il PQ formula le seguenti proposte di revisione, che per praticità vengono suddivise in due sezioni, una contenente osservazioni più generali e proposte di ristrutturazione (I), l'altra osservazioni più puntuali e dettagli minori (II).

I) Osservazioni generali

La relazione dovrebbe essere suddivisa per CdS e, all'interno di ogni CdS, per Quadri che rispondano alle richieste formulate nelle *Linee guida* (e non per Quadri all'interno dei quali vengono esaminati i CdS).

All'interno di ciascun quadro le *Linee guida* prevedono la distinzione in due sezioni, una relativa all'analisi, l'altra relativa alle proposte. Pur trattandosi di una schematizzazione esemplificativa, e non vincolante, è bene che le proposte formulate dalle CPDs siano messe maggiormente in evidenza anziché presentate all'interno dell'analisi. Questo anche per evitare che in alcuni casi (vedi ad es. Quadro A, PriE) vengano evidenziate criticità senza che siano formulate proposte.

La scelta delle CPDs di non effettuare confronti con i dati dell'anno precedente è comprensibile, in quanto le anomalie relative alla rilevazione potrebbero aver fornito risultati non del tutto attendibili. Il PQ suggerisce tuttavia di fornire i dati dell'anno precedente come *allegato*.

Con riferimento agli argomenti attualmente suddivisi per quadri:

A) *Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo*

- riportare l'indicazione delle fonti relative all'analisi sugli sbocchi occupazionali;
- integrare l'analisi con una riflessione sulla coerenza tra le funzioni e competenze che il CdS si propone di far acquisire al laureato e le prospettive occupazionali e professionali.

C) *Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

- la dettagliata analisi dei risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e dei docenti sulla didattica appare coerente solo parzialmente all'interno di questo quadro. Si suggerisce pertanto di finalizzare l'analisi dei dati alla trattazione degli specifici aspetti indicati nelle *Linee guida* (qualificazione docenti, metodi e ausili didattici, laboratori ecc..) e di spostare nei quadri F di ciascun CdS le informazioni relative agli strumenti di analisi, soddisfazione studenti, criticità ecc. (vedi *Linee guida*) con gli opportuni riferimenti ai risultati dei questionari che hanno rilievo in quella sede

- si suggerisce di spostare in fondo alla relazione, come nota conclusiva, il paragrafo sul "Sistema di rilevazione", che ha rilevanza metodologica per l'intera relazione. Le tabelle con i risultati dei questionari, che forniscono informazioni utili per più quadri, possono essere fornite come *allegato* alla relazione (un ulteriore *allegato* potrà essere costituito dai dati dell'anno precedente).

D) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

- è presa in esame l'eshaustività della scheda SUA-CdS, tuttavia è auspicabile che la CPds esprima una valutazione in merito alla validità dei metodi di verifica delle conoscenze acquisite in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi.

- stante l'approfondito lavoro di analisi dei risultati delle rilevazioni dell'opinione di studenti e docenti sulla didattica, già svolto dalla CPds, si suggerisce di integrare l'analisi di questo argomento con quanto emerso sul punto da tali indagini (ad esempio facendo riferimento alla voce del questionario relativa alle prove d'esame intermedie).

F) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

- vedi quadro C.

G) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

- la CPds fa riferimento alla SUA-CdS con accesso riservato, tuttavia l'analisi richiesta riguarda la SUA-CdS pubblica di ciascun CdS, consultabile attraverso il portale del MIUR University.

II) Singoli aspetti

Il PQ, avendo osservato la presenza di alcune imprecisioni e discordanze nel testo della relazione, raccomanda alla CPds di effettuare un puntuale controllo sulla correttezza e chiarezza dei contenuti. Si forniscono di seguito alcune indicazioni e suggerimenti.

Frontespizio: per data di insediamento si intende quella della Commissione nel suo complesso, non di alcuni suoi membri. Si suggerisce inoltre di eliminare il riferimento alla riunione del 4 giugno 2015 e di aggiungere i riferimenti alle ultime riunioni. Si suggerisce, inoltre, di inserire un riferimento ai corsi COMPU e PRIE, poi trattati.

Quadro A, ITAS primo paragrafo: Classe di Concorso, non di laurea (la stessa cosa a pag. 40).

Quadro B, COMIP, secondo paragrafo: è opportuno indicare quali sono i programmi non conformi (lo stesso vale per i CdS LICI, COMPSI, ITAS, PRIMI).

Quadro B, LICI: il secondo paragrafo ("Si propone ... linguistico-culturale") non è chiaro. La CPds dovrebbe indicare quali attività formative propone di aggiungere alla luce del quadro Presentazione della scheda SUA ("Altra figura professionale delineata da tale curriculum è quella del facilitatore linguistico-culturale, profilo che unisce alla preparazione umanistica, l'acquisizione di conoscenze in ambito economico-giuridico e l'apprendimento di tre lingue straniere, di cui due europee e una terza a scelta tra cinese e giapponese, funzionali all'acquisizione di competenze interlinguistiche e interculturali").

Quadro B, ComPSI: rivedere "ai fini del tipo di".

Quadro D, LICI: il primo paragrafo non è chiaro.

Quadro E, ComIP: si suggerisce di non inserire i nominativi dei Presidenti dei CdS. La conclusione del paragrafo non è chiara.

Quadro E, ComPU, quinto paragrafo: "dall'altro"?

Quadro E, ITAS: sono stati eliminati gli esami integrati, mentre sono state ridotte, non eliminate, le attività formative a scelta. Inoltre, poiché i requisiti per l'accesso alla classe di concorso A-23 sono già stati ufficializzati, si propone di sostituire "una volta che siano ufficializzati" con "visto che sono stati ufficializzati".

Quadro E, PRIE: ultima riga, togliere *russo* e inserire *arabo*.

Terminata la discussione sul testo, il PQ stabilisce di invitare la CPds a riformulare la relazione conformemente alle *Linee guida* e tenendo conto delle precedenti osservazioni: in particolare, alla parte introduttiva del documento (frontespizio) dovrà seguire l'analisi dei singoli CdS redatta utilizzando lo schema allegato alle *Linee guida* e contenente, in forma sintetica, le informazioni ivi richieste.

In considerazione delle numerose proposte di modifica, il PQ ravvisa l'opportunità di esaminare nuovamente il testo revisionato della relazione prima che questa venga presentata al Consiglio di Dipartimento. Chiede pertanto alla CPds di trasmettere la revisione **entro il 12 dicembre 2016**, a parziale deroga delle *Linee guida* e delle *Linee guida per l'Assicurazione della Qualità* (che prevedono il 10 dicembre quale scadenza per l'illustrazione della relazione al Consiglio di Dipartimento).

3. Rilevazione dell'opinione degli **studenti** sulla qualità della **didattica**: elaborazione e pubblicazione dei risultati

Il Responsabile presenta la problematica, illustrando ai componenti un excursus su quanto finora avvenuto:

1. Unistrapg ha iniziato ad effettuare la rilevazione a partire dal 2000, basandosi sul rapporto finale 1/2000 del Gruppo di Ricerca (Rdr) dell'Osservatorio per la Valutazione del Sistema Universitario, contenente proposte agli Atenei in merito al modello di questionario e alle modalità di elaborazione dei risultati. Per quanto attiene quest'ultimo aspetto, Unistrapg ha accolto quanto proposto (e dettagliatamente motivato) dall'Osservatorio in merito alla traduzione dei giudizi espressi dagli studenti in numeri, utilizzando una scala numerica da 2 a 10, nella quale "decisamente no"=2, "più no che si"=5, "più si che no"=7, "decisamente si"=10. I risultati sono stati, dunque, presentati sia in valore percentuale sia tradotti in scala da 2 a 10 con calcolo del valore medio.
2. Il modello di questionario attualmente in uso è quello proposto dall'ANVUR nel Documento AVA del 2013; in assenza di diverse indicazioni da parte dell'Agenzia, Unistrapg ha mantenuto il predetto metodo di elaborazione e di presentazione dei risultati.
3. Il NdV nella relazione annuale 2015 ha espresso il seguente parere: "*si rileva che, riguardo alla trasparenza e pubblicità dei dati, è necessaria una riflessione sulla questione anonimato studenti: nel caso in cui fossero pubblicati i risultati di un singolo insegnamento, espressi soltanto in 2 o 3 questionari compilati, gli studenti potrebbero essere riconoscibili. Sarebbe, dunque, opportuno pubblicare soltanto i risultati del singolo insegnamento con almeno 5 questionari compilati; inoltre, è auspicabile che la decisione degli organi di Ateneo riguardo al livello di pubblicazione per grado di aggregazione/disaggregazione dei dati fosse stabilita in una delibera e indicata esplicitamente nel prossimo documento della Commissione Paritetica*" (sezione "4. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi").
4. Il PQ, facendo seguito alla predetta sollecitazione del NdV, nella riunione del 2/11/2015 ha proposto la pubblicazione nel sito web di Ateneo dei dati aggregati a livello di Dipartimento e Corsi di laurea, nonché dei dati dei singoli insegnamenti valutati con almeno 5 questionari, previa acquisizione del nulla osta dei docenti interessati. Nel successivo verbale dell'11/12/2015 il PQ ha, inoltre, rilevato l'opportunità di rivedere il metodo in uso di elaborazione dei dati.

5. Il Senato Accademico, chiamato ad esprimersi in merito alle modalità di pubblicazione dei risultati in base alla citata proposta del PQ, nell'adunanza del 26/11/2015 ha deliberato "di subordinare la pubblicazione dei risultati della rilevazione opinioni studenti ad una preventiva revisione delle modalità di elaborazione e di presentazione dei dati e di dare mandato al Direttore Generale di verificare con il Servizio Programmazione Qualità e Valutazione i criteri da adottare ai fini della predetta revisione".

Il Responsabile ricorda, inoltre, che il PQ ha avviato nella riunione del 19/09/2016 un approfondimento della problematica volto a formulare una nuova proposta anche consultando il Delegato del Rettore per le rilevazioni AVA delle opinioni dei docenti e degli studenti: la prof.ssa Stefania Tusini ha formulato, congiuntamente al prof. Rolando Marini, una "nota di analisi della distorsione dei dati nell'elaborazione dei risultati della valutazione della didattica e proposte alternative", recepita dal PQ nella riunione del 6/10/2016.

Il Responsabile sottopone quindi all'attenzione dei componenti una proposta inerente le modalità di elaborazione e pubblicazione dei dati, che contempera le indicazioni formulate dalla prof.ssa Tusini nella citata nota con l'esigenza di disporre, a livello dei singoli insegnamenti, di un dato di sintesi che consenta di visualizzare con immediatezza la percezione dello studente e di operare confronti tra gli insegnamenti.

La proposta è riportata qui di seguito:

1. a livello aggregato di **Ateneo** e di **Corso di Studio**:

Elaborazione/presentazione: utilizzare i valori percentuali e presentare i dati anche in forma grafica per fornire una sintesi visiva, mantenendo la distinzione tra le 4 categorie ("decisamente no", "più no che si", "più si che no", "decisamente si").

Da pubblicare nel sito web di Ateneo: solo i dati sotto forma di grafica.

2. a livello di singolo **insegnamento**:

Elaborazione/presentazione:

a. presentare i valori percentuali, mantenendo la distinzione tra le 4 categorie ("decisamente no", "più no che si", "più si che no", "decisamente si") e affiancandoli con grafici che forniscano una sintesi visiva del grado di soddisfazione complessiva.

b. per ogni insegnamento individuare un indicatore sintetico derivato dalla media dei risultati dei singoli quesiti ("decisamente no"=1, "più no che si"=2, "più si che no"=3, "decisamente si"=4).

Da pubblicare nel sito web di Ateneo: una tabella che permetta di avere una visualizzazione immediata, sintetica e complessiva dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti e di confrontare i risultati tra i vari insegnamenti, secondo lo schema seguente:

Denominazione insegnamento (tutti gli insegnamenti da riportare in ordine alfabetico)	Codice insegnamento	Cognome docente	Nome docente	Grado di soddisfazione complessiva dell'insegnamento	Indicatore sintetico



Ai fini della pubblicazione in tabella del risultato del singolo insegnamento dovrà essere richiesta l'autorizzazione del docente prima che siano noti i risultati dell'indagine (in caso di rifiuto indicare in tabella che il docente "non ha autorizzato").

Sul punto il PQ propone per il futuro di inserire un quesito finale nel questionario erogato agli studenti relativo al grado di soddisfazione complessiva rispetto all'insegnamento, da utilizzare quale indicatore sintetico.

3. **regola generale:** non dovranno essere pubblicati i risultati degli insegnamenti per i quali siano disponibili meno di 5 questionari (da 1 a 4), per tipologia di questionario (con frequenza alle lezioni >50% ovvero con frequenza alle lezioni <50%). Tale regola, finalizzata a tutelare l'anonimato degli studenti compilatori, deve ritenersi avente carattere generale e dovrà essere applicata in relazione a ogni tipo di utilizzo dei risultati (es. trasmissione al docente titolare dell'insegnamento, trasmissione al Presidente del CdS, e simili).

La riunione viene chiusa alle ore 14.00.

Le determinazioni assunte dal Presidio durante la riunione sono approvate seduta stante.

Perugia, 24 novembre 2016

Il Responsabile del Presidio della Qualità
f.to Giulio Vannini